

Costi della politica

Vitalizi al Senato mercoledì decide il consiglio di presidenza

ROMA

«Tra l'approvazione del regolamento e l'arrivo della legge di Bilancio è possibile che si apra uno spazio che va riempito. A riempirlo saranno i partiti che avranno la maggioranza in capigruppo. Poi c'è l'aula che è sovrana. Il presidente ha il ruolo di regolare il traffico». Pietro Grasso risponde in aula no alla nuova richiesta d'urgenza di calendarizzare i vitalizi avanzata dai grillini: è già stata bocciata il 5 dicembre, dice, e quindi inammissibile. Ma il presidente del Senato lascia aperta la porta ad un sì in extremis di Palazzo Madama.

Grasso, infatti, informa l'aula che la settimana prossima, mercoledì, oltre alla capigruppo, si riunirà anche il Consiglio di presidenza del Senato per verificare cosa fare sui vitalizi. L'organismo, in autodichia e in sintonia con quello della Camera, ha già deliberato nel 2012 le norme che hanno cancellato i vitalizi, passando al metodo contributivo.

Il Consiglio di presidenza, potrebbe quindi, approvare una delibera, simile a quella votata dai colleghi della Camera a marzo, rimasta in sonno, che prevede un contributo di solidarietà progressivo per i vitalizi dei parlamentari andati in pensione prima del 2011. Oppure assorbire in una nuova delibera le norme di legge votate dalla Camera nello scorso luglio e ardate al Senato. Ma servirebbe allora anche una delibera del Consiglio della Camera.

